



ALZHEIMER NOTIZIE

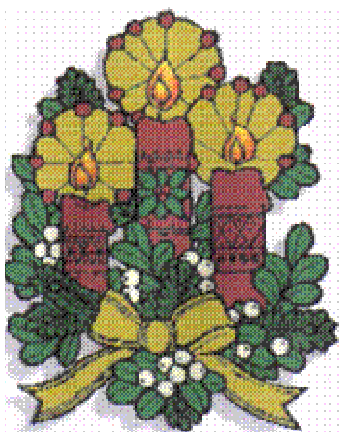
ASSOCIAZIONE ALZHEIMER VENEZIA onlus

ANNO XI N.6—Dicembre 2011

www.alzve.it

info@alzve.it

**Buon
Natale e
un sereno
Nuovo
Anno**



**di nostri
soci, alle
loro fami-
glie e a
tutti i
nostri
amici**

L'assistenza nelle fasi terminali della malattia

Le demenze costituiscono un gruppo di malattie devastanti e invalidanti che possono avere importanti ripercussioni psico-sociali ed economiche sui pazienti e sui familiari nonché, in generale, sulla società.

A partire dal momento della diagnosi i pazienti sopravvivono da 2 a 10 anni in base alla causa e allo stadio della malattia.

E' pertanto importante che fin dagli stadi precoci venga affrontato il problema delle fasi terminali della malattia che quando raggiunge gli stadi più avanzati impedisce al paziente di esprimersi o di comprendere le modalità di trattamento.

Il paziente deve pertanto esprimere per tempo i propri intendimenti su tali aspetti, in particolare per quanto riguarda l'alimentazione parenterale, l'idratazione per via endovenosa e la scelta di una persona di fiducia che abbia la responsabilità legale di prendere decisioni in sua vece.

Oggi è a disposizione, a tale scopo, la figura dell'amministratore di sostegno.

Se questi problemi vengono affrontati in maniera tempestiva, si evita di dover addossare successivamente sui familiari pesanti responsabilità riguardanti decisioni delicate e spinose.

La maggior parte dei pazienti decide in favore di un trattamento volto comunque a salvaguardare una certa qualità della vita ed è in genere contrario a prolungare a tutti i costi la propria sopravvivenza, una volta diventato dipendente fisicamente e cognitivamente dagli altri, oppure in situazioni in cui non è neppure in grado di riconoscere le persone care e di interagire con l'ambiente.

Per assicurarsi che tali direttive siano effettivamente messe in atto, è necessario individuare un parente o altra persona di fiducia dotata di un carattere forte, ben informato e intenzionato a far valere i desideri del paziente di fronte alle difficili scelte da affrontare nell'ultima fase della vita.

A tale proposito si richiama l'importanza della precocità della diagnosi. Ritardi importanti nel formulare la diagnosi possono ridurre per i pazienti e i familiari la possibilità di prendere tempestivamente decisioni e fare delle scelte che sono in grado di migliorare significativamente la qualità di vita di tutte le persone coinvolte.

***Abbiamo bisogno del Tuo aiuto per continuare ad estendere i nostri servizi
Sostieni la nostra Associazione***

I nostri c.c.:

PosteIt N.16828303 (IT03G0760102000000016828303) - B.Prossima (c/o CARIVE) N.1000/9414 (IT78Y0335901600100000009414)

Quote sociali 2012: socio ordinario € 30.00, socio benemerito € 50.00, socio sostenitore € 250.00